

Pratica Sinadoc n.857/2016

Spett. Arpae ER Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Via Giardini 474/C 41124 Modena

Spett. Comune di Montefiorino

Oggetto: D.Lgs. 152/06 – L.R. 21/04 – D.Lgs. 36/03. Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Herambiente spa (MO) - **Impianto di Discarica Intercomunale per Rifiuti Speciali non Pericolosi con capacità superiore a 10 ton. al giorno (punto 5.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06) sita in loc. Fontanamlera in Comune di Montefiorino (MO).**

Rapporto conclusivo visita ispettiva anno 2016.

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

- **Azienda e localizzazione dell'impianto;**

L'impianto di discarica per Rifiuti Speciali non Pericolosi ubicato in loc. Fontanamlera Via Isola Ronchi in Comune di Montefiorino (MO) è gestito da Herambiente spa.

- **Classificazione dell'attività ai sensi dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006;**

L'impianto è soggetto ad A.I.A. ai sensi del punto 5.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 in quanto ha una capacità superiore a 10 ton/giorno di rifiuti smaltiti.

- **Estremi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;**

L'impianto di discarica, è stato autorizzato dalla Provincia di Modena ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n.59 "Attuazione Integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" con Determinazione prot. n.124362 del 29/10/2007 e volturata ad Herambiente con Determinazione n.305 del 29/06/2009, successivamente rinnovata con Determinazione n.108 del 30/10/2012 con scadenza prevista al 29/10/2018. Tale Determinazione è stata modificata (non sostanziale) con Determinazione n.49 del 10/03/2014;

- **Descrizione sintetica e caratteristiche dell'impianto (gestione o post gestione – tipologia di rifiuti ammessi – ecc...)**

La discarica, a servizio dei Comuni di Montefiorino, Frassinoro e Palagano, è in fase di gestione post operativa dal 12/02/2009, data di chiusura definitiva ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 36/2003 e la fase di gestione post operativa è fissata in 30 anni a decorrere da tale data.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sezione di Modena

Viale A.Fontanelli n°23 | CAP 41121 | tel +39 059 433611 | fax +39 059 433658 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale Distretto Area Sud, sede di Pavullo n/F | Via Giardini 34, 41026 Pavullo n/F | tel 0536 325632 | Fax 0536 22795

Nell'area sono presenti due corpi di discarica, la parte più vecchia (in funzione dal 1990 al 2004, della volumetria totale di 56.500 mc) è costituita da due invasi affiancati realizzati nel 1990 e nel 1994. La parte più recente, la cui coltivazione è iniziata nel 2004 e terminata nel 2006, è stata realizzata dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003, autorizzata con D.G.P. N.508 del 02/12/2003.

Complessivamente la volumetria della discarica, considerando anche l'ampliamento, risulta di 69.100 mc.

Attualmente presso l'impianto vengono svolte le attività previste dal Piano di gestione Post Operativo e dal Piano di Sorveglianza e Controllo.

RISCONTRO ATTIVITA' ISPETTIVA

Nella giornata del 26/04/2016 si è svolta la visita ispettiva programmata presso l'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 ton. al giorno, sito in loc. Fontanamlera in Comune di Montefiorino (MO).

L'Attività ispettiva è stata svolta dai tecnici Arpae Sezione di Modena Distretto Area Sud Ferrari Filippo e Mislei Laura alla presenza di Biondi Daniele, Sassorossi Marco e Gobbi Stefano, in qualità di referenti impianto per conto di Herambiente spa.

Analisi piano di adeguamento e valutazione applicazione delle MTD

Le MTD previste per tale settore, di cui al D.Lgs. 36/2003, sono sostanzialmente rispettate dall'impianto come specificato nella vigente A.I.A..

CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

D2.1 Finalità

D2.1.1/2/3 - La prosecuzione della gestione della discarica avviene in regime post operativo come previsto in AIA ed il gestore svolge le attività previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo.

D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica

D2.2.1 - Il gestore mediante lo strumento informatico reso disponibile dalla regione Emilia Romagna ha presentato le relazioni annuali riportando i dati relativi alla gestione dell'impianto così come prescritto in A.I.A.; l'impianto non è più registrato Emas, ma ISO 14001 con validità sino al 2 luglio 2018;

D2.2.2 - Il gestore ha comunicato preventivamente le modifiche progettate dell'impianto, in particolare ha presentato con domanda di modifica non sostanziale del 14/01/2014 la richiesta di esclusione dall'attivazione della procedura di segnalazione del superamento delle CSC di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 per i parametri Ferro, Manganese e Solfati; successivamente l'A.C. ha rilasciato determinazione di autorizzazione n.49 del 10/03/2014 nella quale si esclude l'attivazione della procedura per il superamento delle CSC nelle acque sotterranee per i suddetti parametri;

D2.2.3/4/5 - Non sono pervenute comunicazioni relative ad incidenti o malfunzionamenti dei sistemi di controllo che impediscono il rispetto di quanto previsto in autorizzazione; non sono pervenute inoltre segnalazioni da parte del gestore relative ad effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito dell'attività di sorveglianza e controllo.

D.2.3 Raccolta dati ed informazioni

D2.3.1 - Il gestore raccoglie i dati come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo;

D2.3.2 - Viene detenuto presso la sede di Modena Via Caruso il registro con pagine numerate, timbrate e siglate da Arpae con riportati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; si è presa visione delle operazioni annotate nella quale viene specificata la descrizione dell'intervento e la relativa data.

Verifica impianto

Considerato che l'impianto è chiuso ai conferimenti di rifiuti, le attività più significative da un punto di vista ambientale sono relative alla sorveglianza e controllo della fase di post gestione con particolare riferimento alla produzione e smaltimento del percolato prodotto, alla copertura superficiale, all'inerbimento e attecchimento delle specie arboree ed arbustive, all'allontanamento delle acque meteoriche e alla captazione del biogas.

In merito al biogas prodotto, il gestore ha installato la torcia di combustione nel 2010 e considerati i ridotti volumi di biogas combusto (dall'agosto 2011 all'agosto 2012 pari a 149 Nmc di metano), con comunicazione del 29/11/2012 Herambiente S.p.A., in ossequio alle prescrizioni AIA, ne ha comunicato la dismissione.

Le opere di regimazione idraulica costituite da canalette in calcestruzzo risultavano pulite ed efficienti, occorre provvedere allo sfalcio della vegetazione nei pressi del pozzetto di prelievo.

Non si sono riscontrati particolari affioramenti di rifiuti dal corpo di discarica e la copertura definitiva risultava essere in buono stato anche nei versanti a maggiore pendenza.

Sulla sommità del lotto di discarica più vecchia ove è stato applicato un telo di copertura con la funzione di diminuire la produzione del percolato (progetto autorizzato con Determinazione n.183 del 14/05/2012), si è riscontrato un ottimale inerbimento naturale. Le scarpate del lotto più vecchio presentavano un buon attecchimento delle specie arbustive, mentre nel lotto più recente la crescita è ancora in fase iniziale.

D2.4 Emissioni in atmosfera

D2.4.1 - In relazione alla centralina meteorologica, come già comunicato nel precedente rapporto di visita ispettiva, il sensore della misurazione della velocità e direzione del vento è stato collocato in posizione idonea;

D2.4.2 - Il gestore svolge i monitoraggi e controlli delle emissioni diffuse nei due punti prestabiliti a monte e valle della discarica, lungo la direttrice principale dei venti; relativamente al commento dei dati del gestore ed al rispetto delle frequenze di monitoraggio previste dall'A.I.A. sarà inviata specifica relazione.

In merito alle "emissioni in atmosfera" si è rilevata la conformità a quanto previsto in A.I.A.

D2.5 Emissioni in acque e nel suolo

D2.5.1 - Le acque meteoriche vengono allontanate mediante idonee canalizzazioni;

D2.5.2 - I piezometri P1, P2 e P3 utilizzati per il monitoraggio delle acque sotterranee erano efficienti e funzionali, in occasione della visita ispettiva sono stati svolti anche i campionamenti dall'Agenzia scrivente;

D2.5.3 - Il percolato viene raccolto a gravità nella vasca in cemento ubicata a valle dell'impianto e conferito periodicamente all'impianto di chimico fisico di Herambiente s.p.a. Via Cavazza 45 Modena.

Al fine di verificare la corretta modalità di compilazione dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06, si è proceduto ad una verifica, a campione, delle seguenti movimentazioni relative al percolato prodotto:

- formulario n. PRZ243870/15 del 10/11/2015 CER 190703 "percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 190702", quantitativo pari a 27.910 kg conferito all'impianto chimico fisico Herambiente s.p.a. di Via Cavazza 45 Modena e trasportato dalla ditta Fontana Agostino e Figli Via Regina Pacis 171 Sassuolo (MO) iscritto all'Albo BO01461 del 29/10/2012;

- formulario n. PRZ435184/14 del 17/04/2015 CER 190703 "percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 190702", quantitativo pari a 28.450 kg conferito all'impianto chimico fisico Herambiente s.p.a. di Via Cavazza 45 Modena e trasportato dalla ditta Fontana Agostino e Figli Via Regina Pacis 171 Sassuolo (MO) iscritto all'Albo BO01461 del 29/10/2012;

D2.5.4 - Non si riscontravano fuoriuscite di percolato dalla vasca di stoccaggio nè da altri condotti di collettamento; il gestore effettua delle verifiche periodiche relative all'integrità della tubazione utilizzata allo svuotamento delle vasche, dei sistemi di allarme in remoto del livello di percolato (semestrale) e dell'assorbimento delle pompe atte allo svuotamento (annuale);

D2.5.5 - Durante gli accertamenti si è potuta verificare la funzionalità del sistema di avvertimento in remoto; si è potuto rilevare che il palo che sostiene il pannello solare ubicato presso la vasca del percolato era divelto e il gestore si era attivato per la riparazione annotando il guasto nel registro delle manutenzioni;

D2.5.6 - Oltre a quanto specificato al punto precedente il gestore svolge delle visite quindicinali atte a verificare lo stato di conservazione e di efficienza di tutte le strutture e dei sistemi di contenimento, in particolare la vasca del percolato, annotando su specifico documento la verifica del livello del percolato e l'assenza di fuoriuscite;

D2.5.7 - All'ingresso dell'impianto era stata predisposto idoneo cartello indicante il tipo di impianto, l'Ente gestore (con indicato un numero di telefono di personale in pronta reperibilità) nonché il divieto di abbandono rifiuti; non si riscontravano rifiuti abbandonati presso tale ingresso;

D2.5.8 - Relativamente al progetto autorizzato con Determina n.183 del 14/05/2012 relativo alla realizzazione di un sistema di impermeabilizzazione della superficie della discarica (lotto vecchio) a carattere sperimentale, il gestore ha inviato nei 24 mesi successivi alla conclusione dei lavori una relazione sull'efficacia della copertura assunta con prot. n.PGMO2015/13155 del 19/10/2015, nella quale si riportano i dati di percolato prodotto in relazione alle precipitazioni meteoriche; dai dati inviati si conclude che dopo due anni di monitoraggio si è riscontrata una diminuzione del percolato prodotto in relazione alle precipitazioni e, come verificato anche nel corso della visita ispettiva, un buon inerbimento della superficie del lotto interessato.

In merito alle "emissioni in acqua e suolo" si è rilevata la conformità a quanto previsto in A.I.A.

D2.6 Emissioni sonore

Il gestore, come previsto in autorizzazione deve rispettare i limiti di zona stabiliti dal DPCM 14 novembre 1997, in particolare quelli previsti dalla classe III come area di tipo misto (60 dBA diurno e 50 dBA notturno) ed i limiti di immissione differenziale (5dBA diurno e 3dBA notturno).

Considerata la gestione post operativa dell'impianto non sono previsti rilevamenti periodici nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

L'ultima valutazione di impatto acustico è stata effettuata nel 2010 in occasione dell'installazione della torcia di combustione; dalle misurazioni svolte si è rilevato che i livelli di rumore ambientale misurati presso il confine ovest della discarica in corrispondenza della torcia rispettano i limiti di immissione stabiliti dal DPCM 01/03/1991 per la zona definita come "Tutto il territorio nazionale".

Qualora il Comune di Montefiorino dovesse effettuare la Zonizzazione acustica ed assegnare all'area in esame la classe IV "Aree di intensa attività umana" dai valori misurati è stato dichiarato il rispetto anche di tali limiti.

D2.6.1 - Considerato che l'impianto è chiuso ai conferimenti e la torcia è stata dismessa, non sono presenti attività che possono generare inquinamento acustico, eccetto le operazioni di svuotamento delle vasche del percolato.

In merito alle "emissioni sonore" si è rilevata la conformità a quanto previsto in A.I.A.

D2.7 Altre prescrizioni

Il gestore svolge le operazioni di sorveglianza e controllo avvalendosi di personale qualificato.

Da una verifica a campione il gestore comunica preventivamente ad Arpae le date in cui verranno effettuati i prelievi in campo, in modo da potere svolgere indagini in concomitanza.

D2.7 Preparazione all'emergenza

D2.7.1/2 - All'Agenzia scrivente non sono state segnalate situazioni straordinarie tali da attivare il Piano delle emergenze, per quanto riguarda l'osservanza a quanto previsto per il raggiungimento dei livelli di guardia degli indicatori di contaminazione, sarà data informazione nella relazione di commento ai dati di monitoraggio a cura di Arpae Servizio Sistemi Ambientali.

In merito alla "preparazione all'emergenza" si è rilevata la conformità a quanto previsto in A.I.A.

Risultato della verifica di eventuali precedenti diffide

Non sono state emesse diffide nei confronti del gestore dopo la visita ispettiva svolta dall'Agenzia scrivente nel 2013.

D3 Risultati dell'analisi del Piano di Sorveglianza e Controllo

In base a quanto rilevato durante l'attività ispettiva, la Ditta raccoglie i dati e le informazioni previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo in modo coerente con le finalità previste dall'A.I.A., trasmettendoli con la relazione annuale riassuntiva (Report).

In riferimento all'attività di campionamento e analisi prevista dal PSC relativa ad acque sotterranee, superficiali e di ruscellamento, percolato e qualità dell'aria verrà successivamente trasmessa specifica relazione a conclusione del monitoraggio annuale.

D3.1 Monitoraggio e controllo del corpo di discarica

Il gestore ha presentato in allegato al report annuale i rilievi topografici previsti dal PMC da svolgersi con cadenza annuale relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015.

Per le operazioni di rilievo vengono utilizzati distanziometri elettronici; l'ultimo rilievo annuale è stato effettuato nel dicembre 2015 da cui si evince che la discarica non ha evidenziato assestamenti anomali, con valore annuale massimo di -2,4 cm.

CONCLUSIONI

Relativamente agli accertamenti condotti, si rileva sostanziale conformità a quanto prescritto nella sezione D "Sezione di adeguamento e gestione dell'impianto – limiti, prescrizioni, condizioni di esercizio" delle determinazioni autorizzative sopra richiamate.

Si raccomanda al gestore di continuare a svolgere quanto previsto dal Piano di sorveglianza e controllo e dal Piano di gestione post operativa, in particolare dovrà monitorare costantemente l'inerbimento e la crescita arbustiva, pulire periodicamente le canalette utilizzate per l'allontanamento delle acque meteoriche ed il pozzetto di prelievo delle acque di ruscellamento.

Il gestore dovrà inoltre ripristinare il palo di sostegno del pannello fotovoltaico ubicato presso la vasca del percolato, che al momento della visita ispettiva era divelto.

I Tecnici Arpae

Dr. Filippo Ferrari

Laura Mislei

Il Dirigente Responsabile del Distretto

D.ssa Elena Ori

Allegati:

- Documentazione fotografica

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.